



## Il terreno confiscato alla mafia diventa un parco

*Inaugurato in via San Bernardo il progetto vincitore del Bilancio Partecipativo, realizzato dagli studenti del Majorana e da associazione Circola*

Da terreno abbandonato a giardino aperto a tutti: è il **Parco della Legalità**, progetto realizzato in via San Bernardo a Rho, vincitore del **Bilancio Partecipativo "Dirò la mia" 2018**, primo esempio in Lombardia di bene confiscato alla mafia dato in gestione a una scuola. Progettato dagli studenti del Liceo "Ettore Majorana" di Rho in collaborazione con l'associazione **Circola**, il Parco è stato inaugurato venerdì 23 ottobre alla presenza di sindaco e assessori, preside del Liceo Majorana Elisa Lacazio, alcuni studenti e docenti, Veronica Dini e Annamaria Romagnolo dell'associazione Circola.

"Il Parco è una traguardo significativo per la città: ora sarà adottato dal Liceo Majorana che lo farà vivere – ha detto il sindaco, **Pietro Romano** –. La partecipazione degli studenti dimostra la voglia di impegnarsi e fare propri i principi della legalità, ed è proprio questo il segno profondo che il Majorana ha lasciato alla città". Al progetto hanno collaborato la presidente della Commissione consiliare antimafia e legalità Yasmine Bale, l'assessora alla Scuola e istruzione Valentina Giro, il vicesindaco Andrea Orlandi, l'assessore a Ambiente e Verde pubblico Gianluigi Forloni, il liceo Majorana e l'as-



*Bozzetto della targa realizzata da Gabriele Boccardo, classe 3ª C del liceo Majorana, scelta tra quelle proposte dagli studenti*

sociazione Circola, impegnata nella valorizzazione di beni confiscati alla mafia. "La prima volta che abbiamo visto questo terreno era praticamente una discarica abusiva. Non pensavamo fosse possibile trasformarlo così radicalmente e restituirlo alla collettività. È molto più bello di quanto sognassimo" raccontano **due ex studenti** che avevano partecipato alle prime fasi del progetto.

"Gli studenti oltre all'ideazione hanno contribuito concretamente anche alla fase progettuale, in tre hanno partecipato a uno stage nell'Ufficio Tecnico del Comune – aggiunge l'**assessore Forloni** –. L'Ufficio ha assecondato le indicazioni ricevute, realizzando un parco accogliente e fruibile da parte tutta la cittadinanza".

Come stabilito nell'accordo siglato ad aprile 2019 tra Comune, scuola e associazione Circola, il Parco continuerà ad avere la destinazione a uso pubblico e vedrà iniziative e attività stabilite e coordinate dal Majorana. Il progetto, arrivato sesto al Bilancio Partecipativo 2018 e finanziato con 64.600 euro, era stato messo a punto nel 2018 dalle classi 4ª D, 4ª F e 4ª G del Majorana. Ora gli studenti che hanno seguito l'attività passeranno il testimone alle nuove classi, in una ideale staffetta verso il futuro.



il. otuznial@otuznial - 05252529 50 Jst